

Ma vogliamo davvero guarire???:

"Vuoi guarire?" A volte si resta perplessi delle domande di Gesù. Poi, scavando, si scopre una sottile e attualissima sensibilità del Signore. A tutti verrebbe da dire: "Certo che sì!" Invece il paralitico è sincero: "Nessuno mi porta in acqua". Espressione di un uomo adagiato nella sua infermità. Mendicante di antica data (38 anni!) il paralitico ormai si è fatto una ragione della sua malattia e ne trae, quasi, un mezzo di sussistenza. Si aspetta dagli altri di essere messo nell'acqua. La domanda del Signore è, "Vuoi guarire? Sei disposto a cambiare vita, a mettere del tuo?" Molto spesso solo a parole vogliamo uscire da una situazione di sofferenza o di peccato! Il Signore conosce questa sottile arma dell'avversario, questo pantano nebbioso in cui alle volte ci fermiamo aspettando il miracolo. E ci chiede, virilmente: "davvero vuoi cambiare?" Quaresima è occasione di cambiamento, non devota penitenza, quaresima è finalmente l'occasione di convertire il nostro cuore. Ma solo se lo vogliamo davvero...

don Gaetano